

PREZZI ALLE STELLE

CIRCOLARE È DIVENTATA ROBA DA RICCHI

Carburanti a peso d'oro con la fregatura ecologista: chi usa mezzi più sostenibili sconta i rincari più pesanti Benzina vicina ai 2 euro. La finanza controlla i distributori furbetti. Anche le spese di Natale sono in pericolo

PROGETTO ALLA SPEZIA

La speranza dell'economia circolare

Servizio a pagina 2

IL CASO

La ruota gira sulle polemiche

Bottino a pagina 5

STUDENTI

Orientamenti il programma degli incontri

Servizio a pagina 5

IL DELITTO DI NADA CELLA

Gli audio inguaiano l'indagata

Messaggi su whatsapp alla criminologa che ha riaperto il caso

■ Tra il materiale al vaglio della procura nell'ambito della inchiesta sulla morte di Nadia Cella ci sono anche degli audio mandati via whatsapp da Annalucia C., l'ex insegnante indagata per l'omicidio della segretaria, alla criminologa Antonella Pesce Delfino che aveva iniziato a studiare il vecchio fascicolo dell'omicidio e che ha fatto riaprire il caso quest'anno.

I messaggi risalgono all'agosto 2019 e sono stati formulati dalla donna, la quale sembra sottolineare considerazioni fatte dalla criminologa. Ecco alcune frasi riportate nei tabulati: «Senti, non fare la finta tonta eh... hai capito con me... Ora faccio riaprire il caso, stai tranquilla... anzi ho saputo adesso da Chiavari... parlato ora con la polizia di Chiavari che forse è stato già riaperto il caso, sta tranquilla... ti ci trascino per i capelli, eh? Poi ti faccio fare le domandine, indovina indovinello.. quale zoccola è venuta a casa mia?» «Ma dai non fare la finta tonta stronza... ma come facevi a

sapere che uscivo con (...) e di tutti i c... miei e con quello bassino, con (...)». Come facevi a saperlo? Hai paura, eh? Adesso son qua, non ti preoccupare». Oltre all'ex insegnante, difesa dall'avvocato Giovanni Roffo, sono indagati il commercialista Marco Soracco e l'anziana madre. Questi due, difesi dall'avvocato Andrea Vernazza, sono accusati di false dichiarazioni al pm per avere mentito sui reali rapporti tra il professionista e la sospettata. A fare riaprire il caso è stata la determinazione della criminologa Antonella Pesce Delfino, insieme all'avvocata Sabrina Franzone, che ha riletto gli atti della vecchia indagine scoprendo particolari sottovalutati. Per gli inquirenti Cecere avrebbe ucciso per gelosia nei confronti di Soracco, che avrebbe avuto un interessamento invece per la segretaria, e per prendere il suo posto di lavoro. Tra gli elementi al vaglio anche alcuni bottoni trovati all'epoca in casa dell'indagata uguali a uno trovato sotto il corpo della segretaria.

LA SPEZIA

Inseguimento da film all'auto rubata

■ Bruciano il semaforo rosso ad alta velocità su un'auto rubata e tentano di fuggire alla polizia che li insegue, bloccati sono stati denunciati. È accaduto la scorsa notte alla Spezia a un semaforo di viale Amendola. Erano le 23:30. I poliziotti di una volante, vista la scena hanno inseguito l'auto azionando i dispositivi luminosi ed acustici, ma l'auto anziché fermarsi accelerava, iniziando una serie di manovre pericolose, non fermandosi agli stop, violando le precedenza. I poliziotti sono riusciti a fermare l'auto dopo alcuni minuti. La vittima del furto, una spezzina di 22 anni, non si era accorta di nulla.

Arrivo di tappa dopo 7 anni

Il Giro torna a Genova



■ Dopo sette anni torna a Genova il Giro d'Italia. Lo annuncia il sindaco Marco Bucci spiegando in una nota che la città ospiterà l'arrivo della tappa, con partenza da Parma, i cui primi dettagli sono stati svelati ieri mattina. La tappa di Genova è tra quelle a media difficoltà. «Il Giro è uno dei più prestigiosi e seguiti eventi sportivi d'Italia e del mondo - dichiara Bucci - siamo felici e orgogliosi. Sarà una vetrina internazionale per la nostra città, nel segno dell'amore e del rapporto di simbiosi con lo sport che Genova ha sempre avuto nel corso della sua storia».

■ In Piemonte e Liguria la benzina sfiora i 2 euro al litro come sette anni fa e la corsa dei prezzi dei carburanti non è finita. La protesta di Confartigianato e Assoutenti per rincari che riguardano soprattutto i mezzi alimentati con carburanti più ecologici: chi si è fatto convin-

cere ora paga il prezzo più salato e rischia addirittura di restare a piedi. Questi rialzi peseranno nelle tasche degli italiani che potrebbero decidere per un Natale più povero.

Bonsi e Pistacchi a pagina 2

PIEMONTE

IL TERRITORIO RIPARTE DALLO SPORT PIEMONTE REGIONE EUROPEA 2022



■ Il Piemonte prima d'Italia ad essere nominata Regione Europea dello Sport. La storica notizia è stata annunciata dall'Aces Europe, la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport che, in collaborazione con il Parlamento europeo, assegna dal 2001 i titoli, e che per l'anno 2022 ha accolto la candidatura piemontese. «Siamo molto felici e orgogliosi - sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore allo Sport Fabrizio Ricca -. Questa nomina arriva dopo un iter di preparazione che testimonia i grandi passi avanti fatti dal Piemonte nella promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli. Un percorso fatto di lavoro e impegno, che ci ha permesso di diventare la prima regione in Italia a potersi fregiare di questa investitura. Un riconoscimento che ci consentirà anche di ottenere punteggi più alti nelle risorse che l'Europa assegna nell'ambito della promozione e dell'impiantistica sportiva».

Ardini a pagina 3

TORINO

Stop ai no green pass in centro

Servizio a pagina 3

CUNEO

Egea sostiene la Consulta delle Famiglie

Servizio a pagina 4

INTERROGAZIONE AL MINISTRO LAMORGESE

«I Comuni del torinese non paghino per il maxi rave party»



■ Un'interrogazione al ministro dell'Interno Lamorgese sul maxi rave party di Beinasco e Nichelino, per «evitare la beffa dopo il disagio a carico dei medesimi enti locali». È la richiesta dei senatori piemontesi della Lega Roberta Ferrero, Giorgio Maria Bergesio, Marzia Casolati, Enrico Montani e Cesare Pianasso. «La Prefettura di Torino, nelle giornate del raduno, ha disposto infatti la collocazione di una struttura di primo soccorso della Croce Rossa nelle aree interessate, così da fare fronte ai numerosi casi di intos-

sicazione da droghe e alcol registrati, le cui spese sono state ora allocate alle amministrazioni comunali dei comuni del Torinese, i quali già devono affrontare ingenti spese di pulizia del sito del rave, ricoperto di ogni genere di rifiuto di non facile smaltimento» hanno spiegato gli esponenti del Carroccio. Una situazione descritta come «inaccettabile»: «Lamorgese - hanno concluso i senatori leghisti - risponda a quelle istituzioni di base che pretendono vicinanza e presenza dello Stato, non chiacchiere e balbettii».

Raffaele Bonsi

■ La scure degli aumenti energetici colpisce duro anche il Piemonte, specialmente per quanto riguarda il gas, considerato il più green insieme al metano, che raddoppia, rispetto a gasolio e benzina che sono comunque in costante aumento. Per ritrovare prezzi dei carburanti così alti, bisogna tornare indietro al lontano 2014. Negli ultimi giorni si sono registrati ancora dei rialzi dei prezzi, con la benzina che è arrivata a costare anche 1,95 euro al litro in modalità “servito”, mentre per il « fai-da-te » fino a 1,74; il gasolio costa anche 1,84 euro al litro (sempre in modalità «servito»), mentre al “fai-da-te” costa in media 1,70 euro al litro). Per il metano secondo uno studio del Mise, condotto assieme alla rivista ‘Altro Consumo’, il rincaro negli ultimi tre mesi si attesta sopra il 25%, superando ad oggi il prezzo dei 2 euro al chilo. L’impennata sarebbe dovuta soprattutto all’aumento dei prezzi di contratto per il mese di ottobre. Tra le altre motivazioni ci sarebbero la scarsa programmazione nell’approvvigionamento dei carburanti con un basso livello di stoccaggio dei siti, l’aumentata richiesta di energia a seguito della ripresa economica asiatica, i tagli consistenti di fornitura all’Europa da parte della Russia causati da lavori di manutenzione e dalla tensione tra l’UE e il Paese oltre all’escalation inarrestabile dei prezzi delle materie prime. «La situazione è molto critica - sottolinea Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte - e sta rischiando di mettere in ginocchio il comparto dei trasporti e il suo indotto. Le imprese più penalizzate sono quelle che hanno sostituito i propri mezzi con gli Euro 6, che vanno tutti ad Adblue, l’additivo che taglia le emissioni di azoto dei motori diesel euro 5 e 6. A rimetterci sono quindi i camion di ultima generazione, pensati per abbattere l’ossido di azoto. Peccato, però, che uno dei più grandi produttori di Adblue abbia fermato la produzione e le imprese che hanno cambiato i propri mezzi per tutelare l’ambien-

SALGONO BENZINA E GAS

Rincari sul carburante, settore trasporti a rischio

Mai prezzi così alti dal 2014. Confartigianato Imprese Piemonte: «Costi insostenibili, il Governo intervenga»

TRA TORINO E BIELLA

Vent’anni di cultura d’impresa

“Vent’anni di cultura d’impresa. Il Grand Tour tra i valori dell’Italia intraprendente” è il tema al centro di questa ventesima edizione della Settimana della Cultura d’Impresa, che fino al 20 novembre tratterà un articolato programma di eventi in presenza - tra Torino e Biella - e digitali per approfondire i temi relativi alla cultura d’impresa. Il sistema imprenditoriale italiano è stato chiamato all’appello per costruire un percorso all’interno delle aziende e raccontarne il patrimonio culturale, custodito nei musei e negli archivi delle imprese italiane.



Controlli e sequestri per prezzi irregolari in Liguria

Guardia di Finanza a caccia di distributori «furbetti»

Diego Pistacchi

■ Distributori di carburante sotto la lente della guardia di finanza in Liguria. Gli aumenti a ripetizione di queste settimane e la prospettiva di continui rincari per la corsa dei prezzi delle materie prime e dell’energia in particolare richiedono massima attenzione su una degli «acquisti al dettaglio» più abituali che spesso vengono fatti con gesti quasi ripetitivi e distratti da parte dei consumatori. Per fare rifornimento non sempre si ha l’accortezza di verificare che i prezzi corrispondano a quelli esposti sui cartelli né, tantomeno, è possibile avere la certezza

che la benzina erogata sia davvero quella pagata. Proprio per prevenire possibili frodi sono in atto diverse verifiche da parte dei militari del Comando Provinciale di Savona.

Controlli che vanno dall’accertamento della corretta esposizione e pubblicizzazione dei prezzi al pubblico al riscontro volumetrico del prodotto erogato e a quello metrologico degli strumenti di misura dell’impianto, fino a tutta una serie di adempimenti formali. E il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Savona ha rilevato, in diversi controlli, violazioni proprio sull’irregolare pubblicizzazione dei prezzi, elevando due sanzio-

ni amministrative da € 516,00 a € 3.098,74. È stato poi denunciato il gestore di un impianto di distribuzione di Savona, per “violazione di sigilli”, con conseguente sequestro penale degli strumenti manomessi.

Sequestro amministrativo anche per una cisterna, contenente 165 litri di gasolio, in uso ad una società di Vado Ligure, sprovvista dell’autorizzazione e collaudo previste dalla normativa regionale, oltre a due impianti privati contenenti carburante per autotrazione, tutti realizzati in assenza dell’autorizzazione e collaudo previste dalla normativa della Regione Liguria.

te si ritrovino oggi a non poter nemmeno accendere il proprio mezzo. Prima ci invitano a sostenere i combustibili alternativi con il blocco auto a singhiozzo e poi ci impongono costi insostenibili, con il paradosso che tutte le imprese che non hanno investito nel cambio mezzi e non hanno fatto la riconversione sono libere di circolare». Confartigianato Imprese fa sapere di essersi attivato con i ministeri competenti chiedendo interventi immediati per sollecitare la calmierazione dei prezzi denunciando il rischio di vanificare gli ingenti sforzi fatti dal Governo nel sostenere lo sviluppo del biometano per autotrazione attraverso i fondi del PNRR. «Siamo davanti ad una escalation di prezzi senza precedenti -conclude Giovanni Rosso, Presidente autotrasportatori di Confartigianato Imprese Piemonte - che porta giorno dopo giorno ad aumentare il conto pagato dai trasportatori e automobilisti per il pieno di carburante. Su base annua solo per i rifornimenti alla pompa gli aumenti sono di 413 euro in più a famiglia, nel caso di auto a benzina, e di 399 euro in più per un diesel. Di questo passo l’intero comparto trasporti su strada sarà travolto da una crisi senza precedenti, vanificando i timidi segnali di ripresa».

ASSOUTENTI

«Feste povere e senza luminarie»

■ Lo studio di Confcommercio conferma in pieno l’allarme sui consumi di Natale lanciato già nei giorni scorsi da Assoutenti, che aveva parlato di rischio “gelata” sulle spese delle famiglie legate alle prossime festività. «I commercianti condividono i nostri timori sugli effetti del caro-prezzi per i consumi di Natale, che rischiano di essere affossati non solo dall’incremento dei listini al dettaglio, ma anche dai fortissimi rincari delle bollette di luce e gas - spiega Furio Truzzi, presidente nazionale dell’associazione di tutela dei cittadini con sede a Genova -. Un pericolo enorme per il commercio, considerato che il solo mese di dicembre concentra ben 110 miliardi di euro di consumi sui 900 miliardi totali spesi in un anno dalle famiglie». Ma il rischio è anche quello di un Natale “al buio”, con meno luminarie e una ridotta illuminazione natalizia nei negozi e nelle vie dello shopping delle varie città italiane. «Il fortissimo rincaro delle tariffe dell’elettricità, aumentate del 29,8% ad ottobre e destinate a salire ulteriormente nei prossimi mesi, sta portando molti piccoli esercenti a ridurre l’illuminazione natalizia all’interno e all’esterno dei propri negozi, allo scopo di contenere la bolletta», conclude Truzzi.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

IL PROGETTO SPEZZINO SOSTENUTO DA FINANZIAMENTI DI INTESA SANPAOLO

Se l’economia circolare si guarda alla Specchia

■ L’economia circolare è al centro del progetto di sviluppo della Specchia Services S.r.l., azienda spezzina attiva nel settore della pulizia urbana e dello smaltimento dei rifiuti, che Intesa Sanpaolo ha scelto di sostenere con un finanziamento di 1,5 milioni di euro. L’operazione rientra nel plafond di 6 miliardi di euro che Intesa Sanpaolo ha destinato alla transizione delle imprese verso il nuovo modello economico, che punta a ridurre l’impatto ambientale slegando lo sviluppo dallo sfruttamento delle risorse naturali esauribili e a ridisegnare con tali obiettivi il sistema industriale. Il finanziamento, della durata di 96 mesi di cui 24 di pream-

mortamento, è assistito dalla garanzia all’80% del Fondo di Garanzia e sarà utilizzato da Specchia Services per l’ammmodernamento e il potenziamento dell’impianto di trattamento e separazione rifiuti, che si estende ad Arcola in un’area di 2000 mq. L’impianto è una vera e propria “recycling factory” automatizzata, dove è possibile il conferimento e la selezione di numerose tipologie di materiali: carta/cartone e plastica, principalmente, ma anche rifiuti ingombranti, legno, ferro. Grazie a un investimento complessivo di oltre 4 milioni di euro, e con l’ingaggio di due fornitori francesi leader del settore (Vauchè SA e Pellenc ST), le linee esistenti verranno sostituite da siste-

mi ad alta tecnologia dotati di selettori ottici in grado di separare i rifiuti e generare un output con un grado di purezza molto superiore all’attuale. «La filosofia di Specchia Services è semplice e innovativa: mettere la tecnologia al servizio del territorio, attraverso l’innovazione continua, l’impiego di personale altamente qualificato e la puntuale attenzione per la cura dell’ambiente e la tutela della salute - dichiara Riccardo Failla, Amministratore delegato di Specchia Services S.r.l. - Grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, potremo accelerare la transizione verso attività sempre più in equilibrio con l’ambiente. L’investimento ci consentirà di raddoppiare la capacità di se-

lezione dell’impianto - attualmente 40.000 tonnellate su base annua - e di conseguire un aumento di fatturato, produttività e qualità del prodotto selezionato, riducendo i costi di servizio e manutenzione e sfruttando gli incentivi industria 4.0.» «Sostenibilità ambientale e transizione ecologica sono aspetti imperativi per la crescita e la competitività delle imprese, con una dimensione sempre più economica: non si tratta più, o non solo, di una scelta etica, ma anche di una scelta di business, che risponde a richieste precise dei consumatori», sottolinea Andrea Perusin, direttore regionale Piemonte Sud e Liguria Intesa Sanpaolo.

Salvatore Ardini

■ Il Piemonte prima d’Italia ad essere nominata Regione Europea dello Sport. La storica notizia è stata annunciata dall’Aces Europe, la Federazione delle Capitali e delle Città Europee dello Sport che, in collaborazione con il Parlamento europeo, assegna dal 2001 i titoli, e che per l’anno 2022 ha accolto la candidatura piemontese. «Siamo molto felici e orgogliosi - sottolineano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l’assessore allo Sport Fabrizio Ricca -. Questa nomina arriva dopo un iter di preparazione che testimonia i grandi passi avanti fatti dal Piemonte nella promozione dell’attività sportiva a tutti i livelli. Un percorso fatto di lavoro e impegno, che ci ha permesso di diventare la prima regione in Italia a potersi fregiare di questa investitura. Un riconoscimento che ci consentirà anche di ottenere punteggi più alti nelle risorse che l’Europa assegna nell’ambito della promozione e dell’impiantistica sportiva e quindi uno strumento in più, consapevoli che ogni euro che investiamo oggi sullo sport lo risparmieremo domani sulla sanità». Un importante riconoscimento per il Piemonte, che viene così scelto dall’Europa come «buon esempio di sport rivolto a tutti come strumento di salute, integrazione, educazione e rispetto». «Il nostro territorio, già ricco di eventi, è pronto a lavorare per ampliare ulteriormente l’offerta sportiva - continuano i due esponenti del-

GRANDI EVENTI

La ripartenza in Piemonte all’insegna del grande sport

La Regione, prima in Italia, incassa il riconoscimento europeo per il 2022. A Torino tutto pronto per le Atp Finals

la Giunta regionale -. Lo sport è da sempre ripartenza e noi coinvolgeremo in un anno di sport per tutti non solo il nostro Piemonte, ma anche il resto dell’Italia e dell’Europa». Ma l’attenzione sul mondo dello sport in Piemonte è già alta, in particolare a Torino dove fervono i preparativi per le Atp Finals di tennis, in programma la settimana prossima, a partire da domenica 14 novembre. Al Pala Alpitour, che ospiterà gli incontri tra i «magnifici otto» del tennis mondiale, è quasi tutto pronto, mentre in piazza San Carlo campeggiano non solo gli stand appena allestiti ma anche la gigantografia di Matteo Berrettini, unico italiano qualificato per le finali Atp. Il grande evento sportivo, fondamentale per il rilancio turistico della città nel post pandemia, avrà poi gli occhi del mondo puntati addosso: le telecamere di Sky trasmetteranno le immagini di Torino dallo Studio Finals, live dalle 11 alle 23, insieme



a due corner Sky al Fan Village di piazza San Carlo e al Circolo della Stampa Sporting. Eventi collegati poi anche al grattacielo Intesa Sanpaolo, dove ogni giorno alle 13 ci sarà «Il tennis è servito», mentre dalla Nuvola Lavazza so-

no previsti collegamenti quotidiani con grandi ospiti sportivi. Attesa poi anche per una puntata speciale di «Federico Buffa Racconta», con il popolare telecronista che racconterà della Coppa Davis del 1976, dove l’Italia si impo-

se a Santiago del Cile sugli ospiti di casa per 4 a 1. Le imminenti Atp Finals porteranno dunque l’attenzione del mondo sportivo sul capoluogo piemontese, con biglietti venduti in oltre 60 paesi diversi. Chi sembra tuttavia non respirare ancora l’aria del grande tennis in città sono i negozianti del centro: ancora poche le vetrine, in via Roma o in via Po con allestimento a tema. Tre i tipi di materiale promozionale realizzato da Turismo Torino: un adesivo per la porta e un cartello, entrambi con la scritta «Torino so much of everything», oltre a mille manifesti un po’ più grandi con la stessa immagine per le principali vetrine del centro. Ma l’assenza del grande tennis tra le vie centrali della città potrebbe essere solo temporanea. «Abbiamo già effettuato un primo giro nei negozi, ora stiamo procedendo a ripassare per sollecitare l’esposizione del cartello vetrina e vetrofania» spiegano da Turismo Torino, incaricata della diffusione del materiale.

COVID Il Governo cede alla richiesta di Ascom

Ingresso vietato in centro città per i manifestanti No green pass

■ Dalla giornata di ieri le manifestazioni «no pass» saranno consentite solo in forma di sit-in, fuori dai centri storici e su uno sfondo di maggiori controlli dei Green Pass. Il Governo cede così alle tante pressioni avverse ai cortei «no pass», tra le quali anche quelle dell’Ascom di Torino che nella settimana scorsa si è rivolta al prefetto per tutelare i commercianti e i consumatori del centro del capoluogo piemontese. «Siamo arrivati a nove fine settimana con il centro bloccato - lamenta infatti Maria Luisa Coppa, presidente dell’Associazione dei commercianti del capoluogo piemontese -. Capisco il bisogno di manifestare, ma non si possono danneggiare imprese e negozi». Il riferimento è chiaramente rivolto ai cortei dei sabati scorsi, ai disagi provocati dai manifestanti e dai loro fischiotti, megafoni e cori, a una situazione presumibilmente in grado di scoraggiare i visita-



tori e le consumazioni ai tavoli dei bar di via Po, via Rosini, piazza Castello, Corso San Maurizio e piazza Vittorio. Nel mirino dell’Associazione commercianti di Torino c’è il Natale e lo shopping delle settimane immediatamente precedenti. Più specificamente, l’obiettivo è spezzare la costanza dei cortei, la catena delle manifestazioni no pass sempre presenti nei fine settimana torinesi da quando

è stato istituito l’obbligo del Green Pass (complessivamente le grandi manifestazioni sono state 15, praticamente tutti i sabati e in due occasioni anche il venerdì e la domenica). Dalle istituzioni, tuttavia, filtra una certa cautela. Nel giorno del suo insediamento, il nuovo prefetto di Torino Raffaele Ruberto ha impugnato la necessità di «coniugare il diritto a manifestare con la vivibilità dei centri storici».

Una presa di posizione simile è quella espressa nella giornata di ieri dall’assessore della Sicurezza piemontese: «La libertà di manifestare resta sacrosanta ma non può ledere il diritto, altrettanto sacrosanto, dei commercianti di lavorare. E mi pare che nelle ultime manifestazioni si sia andati un po’ oltre». Di tutt’altro avviso sono invece le molte opinioni espresse dai commercianti del centro torinese nei commenti sotto i post della pagina Facebook dell’Ascom Torino e Provincia: «Da sempre a Torino si svolgono cortei di ogni tipo, sindacali, contro l’omofobia e le discriminazioni di genere, notav, green, cortei di anarchici insurrezionalisti spesso violenti, e cosa fanno i commercianti del centro? Chiedono la soppressione di quelli che stanno difendendo i diritti di milioni di lavoratori». In maniera più lapidaria un altro utente scrive: «Non mi avete mai rappresentato, oggi men che meno».

CASO MELIS

«Ha pagato l’essere altruista»

■ Massimo Melis «ha pagato l’essere stato altruista, avere aiutato una persona che gli aveva chiesto aiuto». Parole della procuratrice capo di Torino, Anna Maria Loreto, a proposito dell’omicidio del 52enne operatore della Croce Verde ucciso con un colpo di pistola alla tempia la sera del 31 ottobre in via Gottardo. Una morte definita «particolarmente ingiusta» dalla stessa procuratrice. Intanto resta in carcere Luigi Oste, 62enne accusato di aver ucciso Melis per motivi passionali. «Il gip ha riconosciuto la sussistenza di due aggravanti, premeditazione e futili motivi - ha spiegato Loreto -. L’assassino ha colpito Melis per punire la donna, considerata un oggetto che non ha il diritto di ribellarsi. Questa è una ritorsione, una non accettazione della volontà dell’altra persona». Secondo la ricostruzione degli inquirenti, infatti, da circa due mesi l’amica di Melis, Patrizia Cataldo, subiva i pedinamenti di Oste. In estate i due avrebbero avuto una breve relazione, poi interrotta per volontà della donna. Da quel momento Oste sarebbe diventato un vero e proprio stalker, portando la donna a chiedere aiuto a Melis.

CSI-PIEMONTE
Consorzio per il Sistema Informativo

ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, C.so U. Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3165687; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail approvvigionamenti@csi.it.

PROCEDURA: Gara europea a lotti per l’acquisizione di servizi informatici ad alta specializzazione in ambito tecnologico e gestionale mediante Accordo Quadro (GA21_001). Numero 3 (tre) lotti.

AGGIUDICAZIONE: 22/10/2021.

AGGIUDICATARIO LOTTO 3: primo classificato: R.T.I. costituendo tra Softlab Tech S.p.A. (Capogruppo), Present S.p.A. (Mandante) e Business Changers S.r.l. (Mandante) che ha offerto un importo complessivo massimo stimato pari a Euro 4.783.485,23 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 7.300,00 (oltre oneri di legge); secondo classificato: R.T.I. costituendo tra Aizon Consulting S.r.l. (Capogruppo), Alten Italia S.p.A. (in seguito a fusione con la società Consolt Sistemi S.p.A.) (Mandante), Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandante) e Scai Consulting S.r.l. (Mandante) che ha offerto un importo complessivo massimo stimato pari a Euro 5.374.702,50 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 7.300,00 (oltre oneri di legge); terzo classificato: R.T.I. costituendo tra Maggioli S.p.A. (Capogruppo), Wave Informatica S.r.l. (Mandante) e Pro Logic Informatica S.r.l. (Mandante), che ha offerto un importo complessivo massimo stimato pari a Euro 4.801.400,90 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 7.300,00 (oltre oneri di legge); L’Avviso integrale è consultabile sia sul sito internet www.csipiemonte.it sia sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia “Sintel” al sito <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.

Il Direttore Generale
(Pietro Pacini)

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Bando di gara - CIG 8956330553

È indetta procedura aperta telematica per l’affidamento del servizio di trasporto scolastico del Comune di San Mauro Torinese (TO), per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 agosto 2024, con possibilità di eventuale rinnovo per un ulteriore biennio, dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2026. Importo presunto a base di gara pari ad € 194.500,00 oltre I.V.A. Termine e indirizzo di ricezione domande di partecipazione: Il plico telematico dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 30/11/2021 - Apertura offerta: 01/12/2021, ore 09:30 - Documentazione su: <https://e-procurement.unionenet.it/>

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Marco Tranchero

COMUNE DI ASTI

Estratto avviso di gara deserta

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Asti C.F. 00072360050. Accordo quadro servizio sgombero neve e trattamento antigelo - Zona extraurbana sud/est CIG. 8849974D91 - gara deserta. Avviso integrale visionabile sul sito www.comune.asti.it Asti, 28/10/2021

Il Dirigente
Ing. Paolo Carantoni

SCR

Avviso di gara

Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.321 e-mail appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it. Oggetto dell’appalto: Gara regionale centralizzata per l’acquisizione di servizi e forniture a supporto dei sistemi delle centrali uniche di risposta CURNUE 112, dell’emergenza sanitaria 118 e NEA 116 117 della Regione Piemonte - CIG 8944030F08 (gara 79 - 2021). Importo complessivo dell’appalto: complessivi € 29.119.952,57 I.V.A esclusa. Gli oneri della sicurezza sono stati stimati pari a € 0,00. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: 31/01/2022 ore 16:00 Responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Patrizia Gamero. Altre informazioni: il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 26/10/2021.

Il Dirigente responsabile ad interim della
Direzione Appalti - Patrizia Gamero

CITTÀ DI BIELLA

AVVISO DI PROROGA CIG 88270686F2

Procedura aperta per l’affidamento in concessione del servizio di gestione del forno crematorio sito presso il Cimitero Urbano di Viale dei Tigli nella Città di Biella, pubblicato in GURI V Serie Speciale n. 107 del 15.09.2021. A seguito di modifiche al bando di gara il termine di presentazione delle offerte viene prorogato dal 08.11.2021 al 23.11.2021 ore 23.59. Documentazione integrale disponibile su: <http://www.comune.biella.it/web> e www.ariaspa.it.

Il responsabile del procedimento
arch. Simona Maria Anglesio

CSI-PIEMONTE

Consorzio per il Sistema Informativo

ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

STAZIONE APPALTANTE: CSI-Piemonte, C.so U. Sovietica, 216 - 10134 Torino, Tel. 011.3165687; fax 011.3168938; indirizzo internet www.csipiemonte.it, e-mail approvvigionamenti@csi.it.

PROCEDURA: Gara europea a lotti per l’acquisizione di servizi informatici ad alta specializzazione su tecnologie e piattaforme innovative (GA21_002). Numero 7 (sette) lotti.

AGGIUDICAZIONE: 24/09/2021.

AGGIUDICATARIO LOTTO 3: R.T.I. costituendo tra Maggioli S.p.A. (Capogruppo mandataria) e Genegis GI S.r.l. (Mandante). Importo complessivo offerto: Euro 361.352,36 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 467,00 (oltre oneri di legge).

AGGIUDICATARIO LOTTO 4: R.T.I. costituendo tra Aizon Consulting S.r.l. (Capogruppo mandataria), BV Tech S.p.A. (Mandante) e EY Advisory S.p.A. (Mandante). Importo complessivo offerto: Euro 854.430,00 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 1.067,00 (oltre oneri di legge).

AGGIUDICATARIO LOTTO 5: R.T.I. costituendo tra Caggemini Italia S.p.A. (Capogruppo mandataria) e Elite Division S.r.l. (Mandante). Importo complessivo offerto: Euro 1.333.850,16 (oltre oneri di legge), oltre oneri relativi alla sicurezza e derivanti da rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a Euro 1.934,00 (oltre oneri di legge).

L’Avviso integrale è consultabile sia sul sito internet www.csipiemonte.it sia sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia “Sintel” al sito <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.

Il Direttore Generale
(Pietro Pacini)

ALBA

Il Gruppo EGEA sostiene la Consulta delle Famiglie

Premiata la vincitrice del concorso «Disegna... la famiglia» e le scuole albesi

■ Nei giorni scorsi presso la Sala Consigliare del Comune di Alba, sono stati premiati i vincitori del concorso «Disegna... la famiglia» promosso dalla Consulta delle Famiglie. In gara, per scegliere il nuovo logo, oltre 350 elaborati, per un'iniziativa pensata essenzialmente per far conoscere alle famiglie albesi la Consulta presieduta dall'avvocato Silvia Calzolaro, in modo da instaurare uno scambio fertile e un dialogo proficuo su problematiche ed esigenze reali del Territorio.

Una menzione di merito va alla vincitrice Tamara Migliaccio, che ha saputo con grande semplicità e freschezza rappresentare tutte le famiglie, come sono e come potrebbero essere, con anziani, bambini e animali. Famiglie dove tutti, ma proprio tutti, possono trovare il loro posto. Presente alla premiazione, oltre ad alcuni membri della Consulta, la classe della vincitrice, la 3F dell'Istituto Centro Storico, accolta nella Sala Comunale dall'Assessore alle politiche familiari, ai servizi sociali e assistenziali, al volontariato e all'istruzione Elisa Boschiaccio.

Un sentito ringraziamento va agli insegnanti e ai dirigenti scolastici che hanno promosso la partecipazione al concorso nelle classi – ha commentato la Presidente della Consulta Silvia Calzolaro – grazie a loro abbiamo iniziato un percorso importante per la Città di



La vincitrice Tamara Migliaccio e con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Giuseppe Rossetto

Alba, a supporto delle nostre Famiglie.

Il Gruppo EGEA, nella figura del Presidente del Consiglio di Sorveglianza Giuseppe Rossetto, ha inoltre fornito un premio in denaro per l'acquisto di materiale scolastico agli Istituti

albesi per la partecipazione numerosa al concorso, tra cui l'I.C. Mussotto, l'Asilo Comunale, l'I.C. Quartiere Moretta, l'I.C. Centro Storico e l'I.C. Quartiere Piave S. Cassiano. In questo modo si rafforza sempre più il legame tra l'Azienda

multiservizi e la Comunità, perseguendo i valori di vicinanza e sinergia con il Territorio. «EGEA è da sempre sensibile a queste tematiche e attenta alle Comunità Locali» – ha riferito Rossetto – «Siamo in continuo dialogo con i Comuni

che sono i massimi esponenti della Comunità, portiamo avanti progetti rilevanti sul Territorio, nella direzione della Svolta Sostenibile. È una grande sfida, non facile, quella che vogliamo portare avanti e i primi protagonisti di questa transizione sono i giovani. EGEA sostiene iniziative di questo genere perché ha all'interno le Famiglie, le Associazioni e può essere lo strumento operativo per raggiungere gli obiettivi e accogliere, come 'Casa delle Buone Energie' le esigenze della Comunità.»

RC

COLDIRETTI CUNEO

Castagne: calo produttivo per meteo ma buona qualità

■ Come ogni autunno che si rispetti, tornano le castagne, ma il meteo, tra siccità e gelate di inizio aprile, non ha favorito la produzione che segna un calo, nonostante resti buona la qualità. È quanto afferma Coldiretti Piemonte rispetto ad un ritorno atteso dopo che in alcune zone era stata rischiesta addirittura l'estinzione per la presenza del cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus*) proveniente dalla Cina, che da anni infesta i boschi lungo tutta la Penisola provocando nella pianta la formazione di galle, cioè ingrossamenti delle gemme di varie forme e dimensioni. In Piemonte sono 12.000 gli ettari di castagneto da frutto coltivati, la produzione è di 140.000 quintali per un fatturato che sfiora i 20 milioni di euro.

«Ancora una volta si notano evidenti segnali dei cambiamenti climatici, questa volta ad essere colpita è la produzione di castagne che a causa della siccità e della

gelata tardiva di inizio aprile scorso fa registrare un netto calo in tutta la nostra Regione, mentre la qualità resta buona, nonostante la pezzatura lievemente inferiore – spiega Roberto Moncalvo, Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo. Il rischio, però, è quello di trovarsi nel piatto, senza saperlo, castagne straniere provenienti soprattutto da Turchia, Portogallo, Grecia e dalla Spagna, considerato che le importazioni nel 2020 sono risultate pari a ben 24,3 milioni di chili di castagne, spesso spacciate per italiane, con forti ripercussioni sui prezzi corrisposti ai produttori. Da qui la richiesta di Coldiretti di assicurare più controlli sull'origine delle castagne messe in vendita in Italia per evitare che diventino tutte, incredibilmente, tricolori. Ancora peggiore è la situazione dei trasformati, per i quali non vi è l'obbligo di etichettatura di origine e per le farine di castagne che, non avendo un codice doganale specifico, non è neppure dato a sapersi quante ne vengano importate».

«A fronte di questa situazione – aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo – il consiglio è quello di acquistare le castagne e i trasformati presso i punti vendita ed i mercati di Campagna Amica diffusi in modo capillare su tutto il nostro territorio o di partecipare alle sagre e alle manifestazioni che, dopo la pandemia, sono tornate per rilanciare questo prodotto e far conoscere le tradizioni dei piccoli borghi»



SPORT

Il Giro d'Italia torna nel monregalese



■ Indubbiamente ci mancava. Nel 2022 tornerà a Mondovì e nel Monregalese il Giro d'Italia. L'ultimo passaggio della corsa rosa nelle nostre zone risale al 2018, con la tappa di pianura da Abbiategrasso a Prato Nevoso, quando il gruppone era satettato attraverso via Tanaro e via Langhe per raggiungere Villanova, Frabosa e risalire ai 1600 metri di Prato.

Nel Giro 2022 – che prende il via il 6 e si concluderà il 29 maggio – la tappa che coinvolgerà il Monregalese è stata classificata tra «le volate», le occasioni buone per i velocisti per mettersi in mostra. Il percorso – che potete apprezzare nell'altimetria accanto – prevede la partenza da Arma di Taggia, il transito nell'Imperiese, per poi giungere al culmine ai quasi mille metri del colle di Nava: di qui si discende in valle Tanaro, da Ormea a Garessio, poi Ceva, Lesegno, ed eccoci a Vico forte (passaggio al Santuario) e a Mondovì, con questi ultimi due eletti a traguardo volante.

Attraverso la SP 564 finale veloce lungo la piana cuneese transitando a Pianfei, Beinette per arrivare a Cuneo. «Tappa relativamente breve e di media difficoltà», indica il sito ufficiale della manifestazione: in effetti, non eccessiva la distanza (157) così come il dislivello (1.450 metri), assolutamente fattibili entrambi. Il Monregalese, insomma, non sarà zona di lotta per grimpeur, parte di una faticosa tappa di montagna: quelle verranno svelate dal 10 novembre prossimo da un'organizzazione che sta centellinando le informazioni per creare giustamente più suspense.

La data esatta del passaggio nel Monregalese non è ancora nota, ma si ipotizza nella seconda metà del mese.

r.f.

ASL CN1

“S. Croce e Carle”: da giugno 90 assunzioni

■ Sono iniziati in questi giorni, presso la sala di rappresentanza del S. Croce di Cuneo (le prime prove si erano svolte al Palazzetto dello Sport) gli orali per i 384 infermieri che hanno superato la prova scritta del concorso. Esaurita la precedente graduatoria, l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle ha intenzione di creare una “riserva” per le necessità proprie da mettere, poi, a disposizione anche di tutta l'Area Omogenea Piemonte Sud Ovest per le prossime assunzioni. La Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera, sin dal suo insediamento, ha pubblicato diversi avvisi di selezione di personale nei vari ruoli professionali: dal 1 giugno scorso si contano 90 assunzioni di cui 33 medici di tutte le discipline (tra cui – più numerosi perché più carenti – 7 anestesisti, 5 cardiologi, 3 urologi e 3 neurologi), 33 OSS e altro personale tecnico (in particolare 9 Tecnici di Radiologia). “Continua l'impegno, dichiarato a inizio mandato e formalizzato alla Regione, di sostituire il personale andato in pensione o trasferito e di implementarlo dove necessario per potenziare le attività – spiega il Direttore Generale Elide Azzan –. L'Azienda Ospedaliera è Ospedale hub per la provincia di Cuneo e intendiamo garantire le migliori risposte ai bisogni di salute dei cittadini con personale adeguato sia quantitativamente che per competenza professionale. L'impegno è costante nella ricerca delle figure di cui c'è maggiore necessità e il concorso degli infermieri in corso ci consentirà anche di immettere in ruolo professionisti indispensabili per l'assistenza.”

Prosegue intanto l'iter per l'affidamento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa: come da programma si è giunti alla richiesta di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle procedure selettive per Cardiologia, Radiodiagnostica e Neurologia. Contestualmente sono indetti concorsi o procedure di mobilità per assumere Dirigenti Medici nelle varie Specialità.

Dal prossimo 30 novembre saranno avviate anche le procedure per un concorso per ostetrica e, a seguire, quello per fisioterapista: entrambi saranno conclusi entro il mese di dicembre.

Sono, infine, stati affidati 8 incarichi libero professionali a medici specialisti per ridurre le liste d'attesa.

INTERROGAZIONE DEL M5S, MA IL COMUNE DIFENDE LA SCELTA

La ruota panoramica gira sulle polemiche

Dopo il trasferimento a Brignole, insieme con il principale capolinea dei bus, gli autisti Amt denunciano pericoli di manovra

Monica Bottino

■ Non cessano le proteste contro il trasferimento della ruota panoramica dal Porto Antico ai giardini di Brignole. Se l'attrazione - che piaceva a genovesi e turisti - doveva essere spostata dal lungomare, dove comunque era ben inserita sotto il profilo estetico, certamente la scelta di posizionarla davanti alla stazione ferroviaria, tra gli alberi e le case, ai più sembra comunque la scelta peggiore. Non solo sotto il profilo della fruizione - cosa possono ammirare i passeggeri delle cabine? - ma soprattutto per l'impossibile convivenza con quello che c'era: il capolinea dei bus. «La ruota costringe gli autisti a fare manovre pericolose, retromarcia in mezzo ai passanti - dice Roberto Piccardo, del sindacato Ugl-Fna, che da subito ha contestato l'iniziativa del Comune -, l'altro giorno un collega è stato minacciato e il suo autobus preso a calci da un gruppo di stranieri che stava giocando a pallone, e che evidentemente la manovra del bus aveva disturbato. Il capolinea funzionava bene, adesso c'è solo una grande confu-



Autobus, ruota panoramica, persone che passano o giovani che giocano a palla

sione». Non solo. Alcuni bus sono stati sfrattati e hanno trovato posto in piazzale Kennedy, dal lato opposto di viale Brigata Bisagno, ma spesso sono messi in doppia fila. «Se devono sostare alcune ore, come accade per quelli che fanno alcuni percorsi provinciali - continua Piccardo - gli autisti se ne vanno e il mezzo rimane magari lì a impedire e a un altro di muoversi. Invece in viale Cavaglia, a Brignole, si

potevano lasciare le chiavi in custodia al gabbiotto Amt, ci si muoveva meglio». Ieri il problema è stato portato in consiglio comunale da Luca Pirondini del M5S. «Non si capisce come sia stato possibile avallare il trasloco della ruota panoramica dal Porto Antico ai giardini di viale Cavaglia, antistanti la stazione Brignole. Sarà anche una soluzione temporanea, come hanno voluto sottolineare gli assessori



interrogati, peccato però che i problemi relativi alla sicurezza siano attuali e siano stati già ampiamente segnalati dai lavoratori dell'Amt - ha detto Pirondini - Riteniamo che la decisione di traslocare la ruota panoramica in questa particolare zona della città sia stata una scelta ridicola oltre che sbagliata, e che per almeno 6 mesi rappresenterà un problema alla sicurezza tanto dei cittadini, quanto dei lavoratori».

INCONTRI ANCHE PER I GENITORI

Orientamenti per gestire il futuro

Torna dal 16 novembre il Salone dedicato agli studenti, on line e in presenza

■ Presentata ieri a Genova la XXVI edizione del Salone Orientamenti di Genova, in programma dal 16 al 18 novembre con una formula mista, in presenza ai Magazzini del Cotone nel Porto Antico di Genova e digitale attraverso la piattaforma Orientamenti online, (<https://www.orientamenti.regione.liguria.it>), dalla quale si potrà accedere da ogni luogo ai contenuti della manifestazione. Il titolo scelto per l'edizione 2021 è React, un messaggio per invitare i giovani, e non solo, a non subire gli eventi ma ad essere

protagonisti di questo momento storico: reagire, ripartire di slancio è l'obiettivo a cui puntare. «Orientamenti è un salone pensato per tutti, per chi potrà venire in presenza e per chi vorrà collegarsi sfruttando una formula ibrida - ma che preferiamo chiamare mista - data dai limiti di capienza che, in pieno spirito di react, può diventare una grande opportunità per tutti - dice l'assessore alla Scuola, Ilaria Cavo -. L'invito è a sfruttare al massimo l'opportunità di vedere gli stand e di incontrare testimonial e relatori in presenza, pur sapen-

do che ai Magazzini del Cotone non potrà esserci la carica dei 100mila a cui eravamo abituati, ma prevedendo che sarà sostituita da tutti coloro che vorranno collegarsi ai numerosi eventi che, con questa impostazione, permetteranno di valorizzare le personalità che, in presenza o in collegamento, potranno dare messaggi importanti ai ragazzi di tutte le età. È un salone per i piccoli, per gli studenti delle scuole primarie e secondarie, per gli universitari e per i docenti ma anche per le famiglie. L'apertura fino alle 21 è un segnale soprat-

tutto per i genitori che sono fondamentali nell'accompagnare i propri figli nelle scelte e che avranno incontri mirati nelle diverse sere. Quest'anno il salone prevede un'anteprima, la sera del 15 novembre al liceo classico D'Oria. Alle 18.30 sul tema «Educare alla genitorialità», Paolo Crepet incontrerà le famiglie e gli insegnanti. Tanti i temi trattati durante gli incontri, dal futuro delle professioni sanitarie dopo la pandemia, al turismo, al settore marittimo, delle ricerche, dell'innovazione. Non mancheranno momenti curiosi come quello dedicato al poeta ligure premio Nobel, Eugenio Montale: nel 40esimo anniversario della morte viene esposta al Salone la sua pagella che racconta il percorso che lo ha portato da giovane ragioniere all'Istituto Vittorio Emanuele a diventare un poeta illustre di fama mondiale. Presentazione a cura degli studenti del Vittorio Emanuele Ruffini mercoledì 17 novembre alle 21. Asl3, l'Azienda Sanitaria di Genova, partecipa all'edizione 2021 di Orientamenti con una postazione dedicata per effettuare vaccinazioni anti covid, esecuzione tamponi per chi ha effettuato la prima dose e rilascio green pass. L'attività - a cura del Coordinamento Organizzativo Pandemie di Asl3 - verrà svolta da sette operatori sanitari durante i tre giorni della manifestazione dalle 9 alle 13.

IL CASO SOLLEVATO DA FONTANA (LEGA)

«In piazza Lerda, a Voltri i carabinieri non arrivano»

■ Piazza Lerda è uno dei problemi più annosi che riguarda Voltri. Tra panchine e alberi, limitrofi a negozi, regnano da anni incuria, sporcizia e degrado. Ultimamente accade che in piazza, sia di giorno sia di notte, ubriachi e sbandati bivaccano e si picchiano, oltre a sporcare dappertutto. Il problema sta a cuore al capogruppo della Lega, Lorella Fontana. «È un luogo che potrebbe essere messo a disposizione della cittadinanza, dove i bambini potrebbero giocare e le persone sedersi sulle panchine», dice la consigliera che solleva una questione che ai cittadini non va proprio giù. Davanti alla piazza, infatti, c'è la caserma dei carabinieri, che non intervengono e se chiamati direttamente, chiedono di rivolgersi al 112. «Non possiamo affidarci sempre alla buona volontà della polizia locale; non si capisce come mai i carabinieri, la cui caserma è molto vicina alla piazza, non intervengano mai», domanda la consigliera, che fa anche un esempio. «Non molte sere fa c'è stato uno scontro a bottigliate nei giardinetti della piazza, ma i carabinieri di Voltri non hanno eseguito alcun intervento; loro dicono di rivolgersi al comando di Arenzano o fare il 112. Ora io coinvolgo l'amministrazione comunale per farsi portavoce in Prefettura e lavorare in sinergia per risolvere questo problema».

GIUNTA COMUNALE AL LAVORO

Verso il regolamento per tumulare gli animali

■ La giunta comunale genovese si metterà presto al lavoro con l'avvocatura dell'amministrazione per arrivare, «tra maggio o giugno del prossimo anno alla definizione di un regolamento attuativo della legge regionale che disciplina la tumulazione degli animali di affezione e consente che trovino spazio nei loculi insieme ai loro padroni». Lo ha assicurato il vicesindaco e assessore ai Servizi civici di Genova Massimo Nicolò rispondendo a un'interrogazione di Stefano Giordano, consigliere del M5s. Molti cittadini hanno chiesto di trovare una soluzione dignitosa per la tumulazione dei loro amici a quattro zampe, ma nonostante l'esistenza di una legge regionale dal 2020 non ci sono state disposizioni da parte del Comune di Genova per adeguarsi a questa legge», ha sottolineato il pentastellato che aggiunge: «Anche Asef, la partecipata comunale, sul suo sito afferma di volere ampliare la sua attività con la cremazione di animali». L'assessore Nicolò ha concordato sulla necessità di dare «al più presto una risposta ai cittadini». Giordano ha concluso: «Siamo un po' in ritardo ma l'impegno ufficiale è un buon segnale, noi depositeremo un atto per velocizzare dal punto di vista politico il percorso verso questa direzione».

POLFER

Minorenne sul treno con tirapugni: denunciato

È sceso da un treno nella stazione Brignole con guanti neri e passamontagna calato sul volto e, alla vista dei poliziotti, ha allungato il passo: ma gli agenti della Polfer, che stavano vigilando la stazione, lo hanno immediatamente fermato e sottoposto ad un controllo. Gli accertamenti esperiti sul posto, hanno fatto emergere che il ragazzo, 17enne di nazionalità albanese residente a Genova, nonostante la giovane età a suo carico aveva diversi precedenti per rapina, tanto che i poliziotti lo hanno accompagnato in ufficio insieme ad altri due minori che erano con lui. Da un controllo più approfondito, il ragazzo è stato trovato in possesso di un tirapugni in ferro, detenuto, a suo dire, per difesa personale. L'oggetto è stato posto sotto sequestro e dopo aver informato l'Autorità Giudiziaria, i poliziotti lo hanno denunciato per porto di armi ed oggetti atti ad offendere.

Dopo l'allarme mondiale del professor Ravelli

Gaslini capofila di uno studio sulla Mis-C

■ la Rete Italiana Salute dell'Età Evolutiva (Rete IDEA), che raduna tutti gli Istituti di ricerca e cura pediatrici italiani, ha deciso di iniziare uno studio, finanziato dal Ministero della Salute sulla sindrome infiammatoria sistemica nei bambini definita con l'acronimo Mis-C. Il coordinamento dello studio è stato affidato al professor Angelo Ravelli, direttore scientifico dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova, che per primo, l'anno scorso, ha lanciato il primo allarme in ambito mondiale sulla comparsa e la potenziale severità della Mis-C: in qualità di segretario del Gruppo di Studio Italiano di Reumatologia Pediatrica, ha inviato una mail di allerta agli 11.000 pediatri iscritti alla società Italiana di Pediatria. La Mis-C rappresenta uno dei fenomeni più com-

plici ed enigmatici emersi durante la pandemia di CoviD-19. La sintomatologia della sindrome infiammatoria sistemica dei bambini è connotata da febbre elevata, sintomi gastroenterici (dolore addominale, nausea e vomito), sofferenza miocardica con insufficienza cardiaca, ipotensione e choc, e alterazioni neurologiche (meningite asettica e encefalite). Accanto a queste manifestazioni cliniche, molti bambini sviluppano alcuni dei segni e sintomi tipici della malattia di Kawasaki (una nota patologia pediatrica caratterizzata da infiammazione dei vasi sanguigni), in particolare eruzione cutanea, congiuntivite e alterazioni della mucosa delle labbra, oltre a dilatazioni (aneurismi) delle arterie coronarie.

PORTS GENOVA
Spazio e strutture per la promozione, ricerca e innovazione

Esito gara d'appalto relativo alla P. 3142
Procedura telematica negoziata ex art.1 comma 2 della Legge 120/2020, come modificata ed integrata dal D.L. 77/2021, conv. in Legge 108/2021, quale disciplina sostitutiva sino al 30 giugno 2023 dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso. CIG: 8810136239 CUP: C37C20000280005. Importo a base d'appalto: € 1.106.224,36 comprensivo ogni onere e costo. I lavori sono stati aggiudicati all'Operatore Economico **IMPRESA COSTRUZIONI APPALTI MARITTIMI I.C.A.M. FRATELLI PARODI S.R.L.** (Codice fiscale e Partita IVA Capogruppo: 00326430105), con un ribasso del 23,76%. La proposta di aggiudicazione è divenuta aggiudicazione, come da decreto n. 1002 del 4/10/2021. Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Ing. Erica Torre. Informazioni eventuali possono essere richieste all'Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Via della Mercanzia 2, 16124 GENOVA, pec: garlp@pec.portogenoa.com, sito internet di questa Autorità www.portogenoa.com/it (e-Procurement). La Responsabile Staff Settore Amministrativo Ufficio Appalti Lavori Pubblici e Albo Fornitori **dott.ssa Antonella Dellacasa Mongiardino**

REGIONE LIGURIA
Direzione Centrale Organizzazione
Settore Stazione Unica Appaltante Regionale

Esito di gara per estratto
Si rende noto che con Decreto n. 6135-2021 del 12/10/2021 si è proceduto all'aggiudicazione dei Lotti 1 e 7 della gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016 tramite la piattaforma di intermediazione telematica denominata "SinTel" per l'affidamento della fornitura di "Materiale e attrezzature per laboratorio analisi - Area Area Allergologia, autoimmunità e citofluorimetria" occorrenti alle AA.SS.LL., EE. OO e IRCCS della Regione Liguria" per un periodo di 36 mesi (con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi). Lotti n. 7: Numero gara: 8018334. ID Sintel 133624384. È risultata aggiudicataria Thermo Fisher Diagnostics S.p.A: per il Lotto 1 "Allergologia" CIG 859529991D: per un importo complessivo quinquennale pari a Euro 3.180.071,50 (IVA esclusa) e per il Lotto 7 "Sistema multiplex per dosaggio IgE specifiche" CIG 8595419C23 per un importo complessivo quinquennale pari a Euro 910.315,00 (IVA esclusa). Il relativo avviso è stato inoltrato alla GUUE in data 19/10/2021. La documentazione di gara ed i relativi allegati sono rintracciabili sul sito internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, sezione gare. Per ulteriori informazioni tel. 010/5488566.
Il Dirigente - Dott. Giorgio Sacco

LA 42ESIMA FIERA DEL PORRO A CERVERE - DAL 13 AL 28 NOVEMBRE 2021

A Cervere: sua Maestà il Porro

Dopo l'edizione «speciale» dello scorso anno si torna in pista per un grande rilancio

I festeggiamenti per la 40esima edizione nel 2019 coronati dal film "Cattedra del contadino", una coraggiosa ed incredibile "Edizione Speciale" nel 2020 ed ora finalmente in campo per la 42esima edizione: la Fiera del Porro Cervere si terrà dal 13 al 28 novembre 2021, fortemente voluta dagli organizzatori come importante occasione di rilancio.

Così come nel 2020 fummo i primi a rinunciare alla nostra kermesse per mettere al primo posto la salvaguardia della salute di tutti - l'edizione "Speciale" si sarebbe poi svolta in pieno lockdown - allo stesso modo la 42esima edizione vuole essere un motto di fiducia per tutti, per dimostrare come la cautela altro non sia se non il primo passo verso la ripartenza. Scendiamo quindi in campo con questo spirito: la Fiera è stata ridisegnata secondo i canoni di una annata che ancora non consente il pieno svolgimento delle modalità tradizionali, ma vengono confermati tutti gli appuntamenti culinari, il mercato e gli elementi che hanno fatto della Fiera del Porro Cervere quel che è diventata in questi anni.

La 42esima edizione è soprattutto la celebrazione del 25esimo anniversario della fondazione del Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela del



Porro Cervere: l'11 novembre 1996 il percorso aveva inizio e oggi il Consorzio rappresenta il punto fermo dell'evoluzione qualitativa del prodotto. Il Porro, i suoi produttori e la sua qualità saranno pertanto al centro dell'intera manifestazione attraverso una narrazione storica che vuol essere la celebrazione di un percorso collettivo che la comunità ha saputo intraprendere e coltivare in questi 25 anni.



Nelle foto l'inaugurazione di una delle edizioni passate e il marchio di qualità del porro

ni.

La principale novità sta nel fatto che il Palaporro 2021 è spostato nella sede della Pro Loco Amici di Cervere: la fiera non sarà dunque come da tradizione in Piazza San Sebastiano, ma direttamente nell'eccellente bottega dei volontari che organizzano l'evento ogni anno. Mai come quest'anno, insomma, gli ospiti verranno direttamente a casa nostra e li accoglieremo come si accolgono i migliori amici.

Piazza San Sebastiano sarà invece sede del mercato del Porro Cervere, consentendo a tutti di poter accedere a quella che è una annata di straordinaria qualità per il prodotto della

nostra valle. Si torna alle origini, insomma, in una simbolica chiusura del cerchio dal quale ripartirà un nuovo ciclo evolutivo.

Le prenotazioni sono durate 2 ore e 57 minuti, dopodiché tutti gli appuntamenti sono andati in "sold out": alla ridotta capienza dovuta al rigoroso rispetto dei distanziamenti richiesti, fa da contraltare il grande entusiasmo che è stato riversato nell'organizzazione di un evento di tale complessità. L'affetto ricevuto è stato immediato e Cervere è ora pronta a restituirlo con una 42esima edizione che vuol essere il risultato di un cuore gettato oltre l'ostacolo.

Chi verrà a Cervere nelle tre

domeniche della Fiera (14, 21 e 28 novembre) troverà un ampio mercato dedicato al Porro Cervere, gli allestimenti di Campagna Amica e Confartigianato, la navetta per l'esplorazione della Valle del Porro Cervere, i Volontari per l'Arte che guideranno alla scoperta della storia religiosa della comunità e molto altro ancora.

Gli appuntamenti culinari sono stati rimodulati rispetto alle passate edizioni, ma con un punto fermo: pranzi e cene diventeranno una vera esperienza collettiva basata sul Porro Cervere e sulla sua eccellenza gastronomica. A circondare il porro anche altre eccellenze del territorio, i piatti tradizionali

della Fiera e il solito incredibile servizio dei nostri volontari. Anche quest'anno, infatti, tutti coloro i quali serviranno ai tavoli sono volontari a disposizione della Fiera e dello spirito di servizio riversati per esaltare il valore collettivo di questo evento.

Nel tempo, infatti, la Fiera è stata eccellenza culinaria, occasione conviviale, collante sociale e veicolo di significati: lo sarà anche e soprattutto quest'anno nel quale ogni appuntamento sarà un grande abbraccio che arriva al termine di un periodo che tutti vogliamo mettere alle spalle. Lo faremo come siamo capaci: a tavola, insieme, tra amici, con il sorriso nel cuore e il Porro Cervere nel piatto.

BeneBanca

**SEMPRE,
ANCORA, INSIEME**

Foglia foto creata da aleksandarlittlewolf

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE E LA TUTELA DEL PORRO CERVERE

«Abbiamo fortemente voluto questa edizione della Fiera»

■ Ecco il saluto e l'augurio di Giorgio Maria Bergesio presidente del Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela del Porro Cervere

«E' con immenso piacere che dò il benvenuto a quanti visiteranno Cervere in questi tre weekend di festa. A loro proponiamo un mercato del Porro Cervere inedito, che occuperà l'intera piazza San Sebastiano con maggiore spazio sia per i produttori che per i visitatori che potranno accedere con maggiore facilità all'area mercatale con gli automezzi per il carico dei prodotti. Anche il mercatino delle domeniche avrà una connotazione diversa, i banchi del mercato saranno distribuiti lungo Via IV Novembre e saranno riservati ai produttori agricoli, ed al comparto agroalimentare in genere, mentre una parte degli spazi saranno occupati dallo street food che riserverà spazio anche a piatti a base di porro. Adeguato spazio sarà riservato la domenica agli stand, sempre con prodotti agroalimentari, grazie anche alla collaborazione con Campagna Amica e Confartigianato Cuneo.

Con l'Amministrazione Comunale e la Proloco abbiamo voluto fortemente questa fiera pur adeguandola alle restrizioni che le circostanze impongono senza perdere di vista le finalità dell'evento, nato per promuovere il porro di Cervere, le sue peculiarità gastronomiche e qualità alimen-



Nella foto Giorgio Maria Bergesio

tari senza dimenticare l'impronta che ha lasciato nella cultura e nelle tradizioni di un territorio che in esso si identifica.

L'undici novembre 1996 nasceva, ad opera di ventuno soci produttori, Comune di Cervere, Provincia di Cuneo e Camera di Commercio, il consorzio per la tutela e valorizzazione del Porro Cervere, dando concretezza ad un'idea che da anni era nell'aria e di cui se ne sentiva la necessità. Da allora per il porro sono stati anni di ininterrotta crescita sia nella produzione che nel gradimento dei consumatori, la compagine sociale conta oggi trentanove soci produttori a cui si sono aggiunte due attività di trasformazione del prodotto. Oggi siamo in grado di proporre il nostro prodotto in molte parti d'Italia grazie anche ai preziosi accordi con la grande distribuzione organizzata.

Inevitabilmente, in questo venticinquesimo anniversario, il pensiero va ai produttori che in questi anni ci hanno lasciato ma anche a quanti hanno creduto in noi, permettendoci di far arrivare il porro Cervere nei punti vendita dell'intera Penisola, a quanti ci hanno sostenuto economicamente ma, soprattutto a quanti tutti gli anni tornano a Cervere per degustare ed acquistare il nostro prelibato ortaggio, visitare la valle dei porri usufruendo del servizio navetta, manifestare interesse per il grande lavoro che ogni giorno i nostri produttori svolgono con umiltà e dedizione per garantire l'alta qualità e genuinità del nostro porro. Buona fiera a tutti!

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA PRO LOCO "AMICI DI CERVERE"

«Ce la godremo a piccoli sorsi, senza risparmiarci un brindisi»



La grande partecipazione in una recente edizione della rassegna

■ Ci si trova infine a dover fare i conti con l'ottimismo della voglia e il pessimismo della ragione. Se lo scorso anno abbiamo vissuto la stupenda avventura della Porro Box ripromettendoci di tornare alla normalità fin dal 2021, quest'anno brucia ancora di più il dover ancora una volta mordere il freno e non potervi ospitare con noi nel modo che stavamo immaginando.

Eccoci dunque in questa 42esima edizione che, pur muovendo un passo verso la normalità, ancora non ci consentirà di abbracciarvi appieno. Porteremo il massimo rispet-

to per questa condizione, offrendo a tutti i nostri ospiti un'esperienza anzitutto serena e sicura all'interno di una Fiera del Porro Cervere che abbiamo reinventato per l'occasione. Sarà bellissima, ma ce la godremo a piccoli sorsi - pur senza risparmiarci alcun brindisi.

Le prenotazioni sono rimaste aperte esattamente 2 ore e 57 minuti, dopodiché era già tutto esaurito: il rispetto delle prescrizioni anti-Covid ci impone questo compromesso organizzativo, ma sapremo andare oltre proprio riempiendo una ad una le sedie e i tavoli, se-

ra dopo sera, piatto dopo piatto. Il vostro calore ci stupisce ogni anno di più e questo orgoglio è per noi un enorme pieno di energia. Grazie!

La nostra mente è sicuramente concentrata su queste giornate, ma il nostro cuore è già oltre. Vola lontano, al 12 novembre 2022, quando capiremo se tutti insieme saremo stati in grado di uscire da questa situazione. Lo facciamo perché siamo un gruppo di oltre 300 volontari e da anni abbiamo capito una cosa: quando si lavora tutti insieme, focalizzati verso lo stesso obiettivo, concentrati sul-

lo stesso orizzonte, la strada è più semplice e l'arrivo è sicuro. Questa convinzione, che ci siamo costruiti in tanti anni di lavoro collettivo sotto il Palaporro, è stata la base della nostra voglia di resistere e rilanciare, gettando il cuore oltre l'ostacolo perché è oltre gli ostacoli che si trovano le soddisfazioni più pure.

Vi ospiteremo quest'anno a casa nostra come si fa con i propri migliori amici: metteremo in tavola i piatti della nostra cucina, allestiremo la sala a festa e cercheremo di incrociare il vostro sguardo ogni volta che potremo.

Ce lo porteremo con noi giorno dopo giorno per tutto il tempo che ci separa dalla prossima edizione, quella che auspichiamo essere la prima di uno splendido futuro che sta per ricominciare.

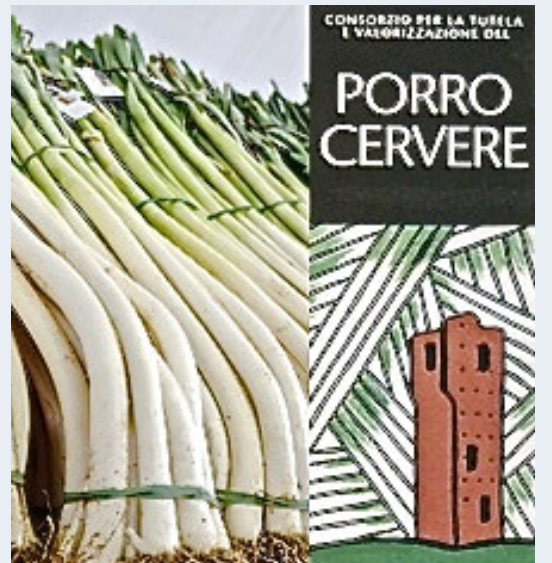
E' bello essere di nuovo qui. E' bello sapere di nuovo qui. E' bello pensare che sia di nuovo il Porro Cervere a farci incontrare: tra tutte le speciali qualità di cui dispone questo prodotto, questa è forse quella più magica.

E allora... che la magia abbia inizio!

Giovanni Rinero
Presidente Pro Loco
"Amici di Cervere"

PORRO D'ORO

Cervere premia l'impegno e l'inventiva di Giorgio Bergesio



I porri e il marchio del Consorzio di cui Bergesio è presidente

Il Porro d'Oro 2021 va al senatore Giorgio Maria Bergesio, nella doppia veste di attuale Presidente del Consorzio per la Valorizzazione del Porro Cervere e di Sindaco ai tempi in cui il Consorzio vide la luce.

Questa storia ha infatti un baricentro preciso, che è quello dell'11 novembre 1996. Quel giorno venne ufficialmente costituito il Consorzio, le cui finalità erano nella valorizzazione e nella tutela di quello che divenne un vero e proprio marchio identificativo. L'unione delle forze prima, la registrazione della varietà "Porro Cervere" poi, i successi della Fiera infine: oggi il Porro Cervere è una solida realtà che nasce dalla capacità dei produttori di unire le forze ed esprimere così i forti connotati identitari e di eccellenza che questo prodotto esprime.

Il Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela del Porro Cervere conta attualmente 39 soci produttori, 2 soci trasformatori del prodotto e 2 soci istituzionali (Provincia di Cuneo e Comune di Cervere). Dal 2005 opera in sinergia con la grande distribuzione, arrivando a distribuire circa 500.000 Kg di porri in 16 anni. Una storia di successo che non tradisce le proprie radici, che mantiene vivo il legame indissolubile con le proprie tradizioni, ma che ha saputo evolversi in un processo continuo di organizzazione, ricerca e investimento. Giorgio Maria Bergesio ne è stato ispiratore ai tempi della fondazione e ne è Presidente oggi, in un ideale filo conduttore che unisce le pulsioni di allora ed i risultati odierni.

Speciale Porro di Cervere continua sull'edizione di domani

info@lidiflex.it
www.lidiflex.it
tel. 0171388480

LIDIFLEX
Materassi, Piumini e Accessori letto

BOVES E FOSSANO
VIA PEVERAGNO, 98 VIA CUNEO, 7



studiodiwiki.it

**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE